

CASTEL SAN PIETRO

TANTI I RAGAZZI ISCRITTI

GLI ISTITUTI DEL SETTORE RICETTIVO HANNO REGISTRATO IL NUMERO PIÙ ALTO DI ISCRITTI DI TUTTO IL COMPARTO DIDATTICO PROFESSIONALE



BANDO

Sostegno ai giovani

DOVRANNO pervenire in Comune entro sabato 2 dicembre le richieste di contributi e sostegni a progetti e attività organizzati in favore dei giovani da associazioni del territorio. Il bando è sul sito del Comune e si rivolge soprattutto alla fascia di età dagli 11 ai 17 anni.

«L'enogastronomia è il futuro» Coldiretti si allea con l'Alberghiero

Progetto di orientamento e cooking show con studenti e professori



— CASTEL SAN PIETRO —

COLDIRETTI e Alberghiero Scappi a braccetto per sostenere quella che ormai nella nostra regione è stata ribattezzata 'Food Valley' proprio per il crescente numero di studenti che vedono nel proprio futuro un impegno in campo enogastronomico, passando ovviamente prima dai banchi degli istituti alberghieri o degli agrari. I numeri ufficializzati dalla Coldiretti Emilia Romagna nei giorni scorsi, d'altronde, parlano chiaro. Gli istituti per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera hanno fatto registrare per l'anno scolastico 2017-2018 il più alto numero di iscritti rispetto a tutti gli altri istituti professionali. Sulla base dei dati dell'Ufficio Scolastico Regionale risulta che l'Alberghiero con 2.214 iscritti rappresenta il 31% di tutti gli istituti professionali e si colloca al quarto posto nelle preferenze dei nuovi iscritti dopo il Liceo Scientifico (8.033), il Liceo Linguistico (3.579) e Scienze Umane (3.267).

Se ai servizi per l'enogastronomia e il turismo si aggiungono gli istituti professionali per l'Agricoltura (457 iscritti) e gli istituti tecnici di Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (1.024 iscritti), risulta che in Emilia Romagna 3.700 nuovi iscritti vedono prospettive di lavoro futuro proprio nella produzione di cibo e nelle attività connesse e tendono a privilegiare sbocchi professionali che riguardano l'agricoltura e l'alimentazione. Un plebiscito, insomma.

ED È PROPRIO sull'onda di questi numeri che il 16 novembre, in occasione del progetto di orientamento 'Alberghiero Scappi: come coltivare la passione!', ha preso vita la prima collaborazione proprio tra Coldiretti e 'Bar-

tolomeo Scappi' di Castel San Pietro. Protagonisti sono stati da una parte i produttori di Coldiretti del circuito Campagna Amica che hanno fornito i prodotti agricoli per il cooking show che, naturalmente, è stato realizzato da professori e studenti. Zucca e squacquerone, kiwi e miele, sono stati solo alcuni dei prodotti del territorio che sono serviti per realizzare piatti della tradizione enogastronomica emiliano romagnola. Anche nei prossimi mesi «proseguirà la collaborazione con le scuole agrarie ed alberghiere per sostenere le attività di orientamento degli alunni», fa sapere Coldiretti Emilia Romagna precisando anche che, tra scuole Alberghiere e Agrarie, gli studenti sono 20 mila in tutta la regione, oltre il 10 per cento del totale degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Claudio Bolognesi



TECNICI GRECI E CROATI IN VISITA NEI PLESSI CASTELLANI

Al lavoro per scuole a consumo zero

— CASTEL SAN PIETRO —

ENTRA NEL VIVO il progetto europeo 'Teeschools - Trasferiamo l'efficienza energetica nelle scuole mediterranee', finanziato dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale. Fra le attività c'è la diagnosi energetica degli edifici scolastici che il personale di Enea e del Comune sta completando nelle scuole castellane. Per favorire lo scambio di informazioni e conoscenza, un team internazionale di esperti tecnici da Grecia e Croazia, ha visitato le scuole Albertazzi e Pizzigotti, con il team del

Comune e ai ricercatori di Enea (nella foto); l'obiettivo degli incontri tecnici trans-nazionali è raggiungere una sintesi, valida per l'area mediterranea, delle metodologie di valutazione e degli obiettivi di innovazione necessari per trasformare gli edifici scolastici in 'Nzeb - Edifici ad energia quasi zero', ovvero in grado di soddisfare il loro bassissimo fabbisogno energetico con energia autoprodotta da fonti rinnovabili. Castel San Pietro, unico partner italiano del progetto, mette a disposizione come casi-studio i plessi Albertazzi e Pizzigotti, Don Milani, Sassatelli e Scappi.

DOMANI L'ARTISTA SARÀ INTERVISTATO INSIEME CON LO SCULTORE MUROSE AL 'MOA' DI ATAMI Bevignani porta la sua arte in Giappone grazie alla Bbc

— CASTEL SAN PIETRO —



GIORGIO Bevignani, da alcuni anni cittadino di Castel San Pietro, pittore, scultore, autore di installazioni sempre più all'avanguardia, artista internazionale, membro della Rbs (Royal British Society of Sculpture di Londra), domani volerà in Giappone dove al Museum of Art-Moa di Atami, la Bbc registrerà un'intervista a lui e al famoso scultore nipponico Kazumi Murose, dal titolo 'Dialogues in Paradise'. L'intervista, a cura di Silvia Zimmermann, direttrice del Capitolo Argentino del Club di Roma e docente di semiotica e filosofia dell'Università di Buenos Aires, confronterà la tradizione artistica giapponese e quella occidentale e sarà uno degli eventi che nel 2018 vedranno al Moa le opere di Giorgio Bevignani, compresa quella acquisita dallo stesso Museo. Durante l'intervista saranno proiettate le immagini delle opere dei due artisti e sarà affrontato il tema dell'arte e della bellezza.

Dice Bevignani (foto): «L'arte è bellezza: quando

la bellezza è assente, non è arte. La bellezza è mobile, semplice e composta allo stesso tempo, è energia. Un'opera d'arte è tale quando ne trattiene la forza. La sua forza sta nella differenza, anche nel dispari, nel sinistro, nel negativo». Le sue opere sono in collezioni private in capoluoghi di quasi tutte le regioni italiane, ma anche a New York, Bogotà, Nizza, Basilea e Strasburgo. Innumerevoli le personali e collettive in gallerie italiane ed estere. Nel 2015 ha conquistato a Londra il prestigioso premio internazionale 'Spotlight'. Per Bevignani ogni materia è duttile: il legno, la pietra, il materiale sintetico. Nelle sue opere sono evidenti gli studi, la cultura da cui trae ispirazione, storia dell'arte, filosofia, fisica, matematica, astronomia, archeologia e mitologia per costruzioni cromatiche dalle mille sfumature, in tre parole: Arte, bellezza e cultura. Dopo il Giappone, opere di Bevignani saranno esposte dal 5 al 10 dicembre al Context Art Miami, in Florida, presentate dalla Galleria Stefano Forni di Bologna.

Lina Cremonini